Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

L' Arbore di Diana - Don Mus.Ms. 1283a-e

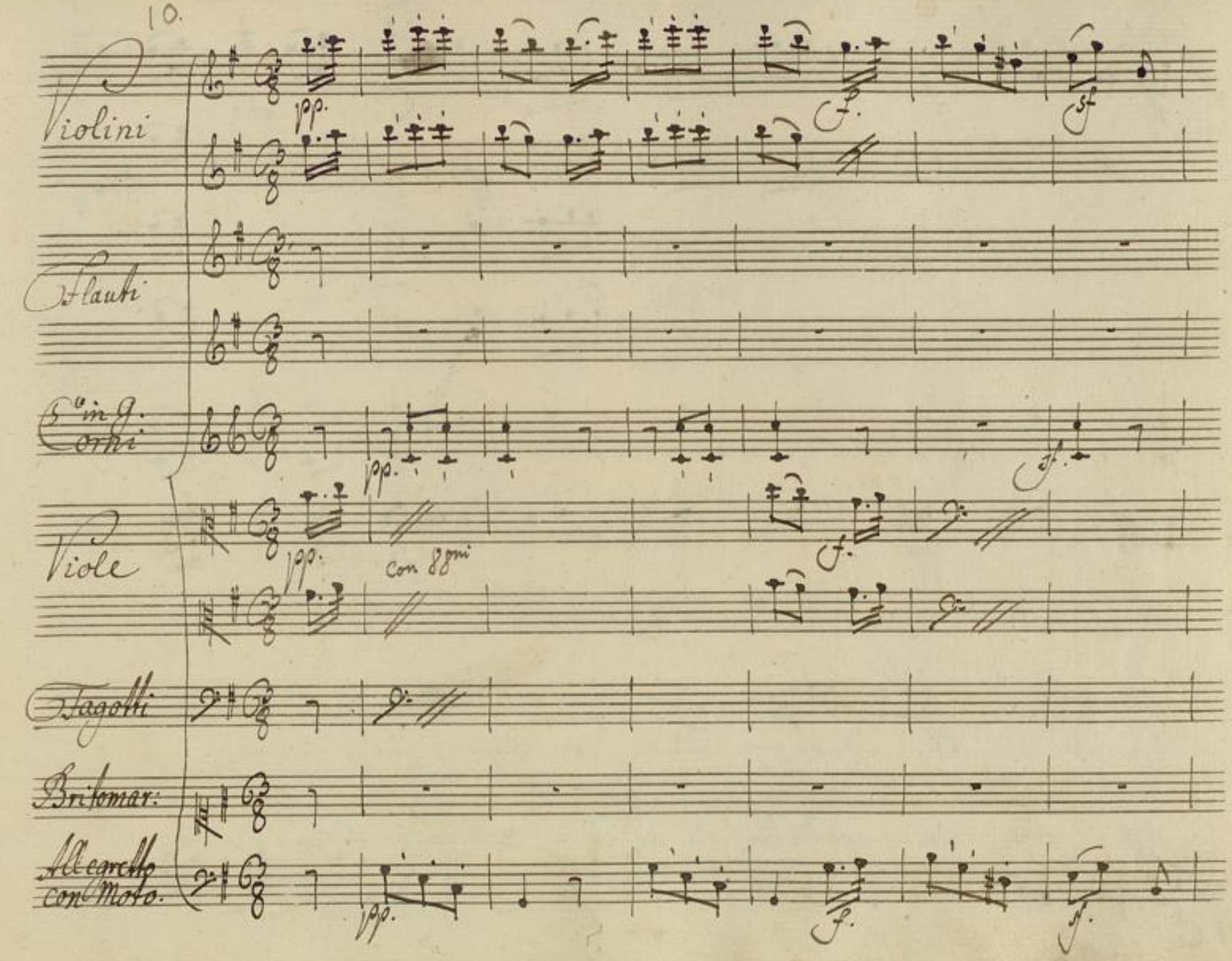
Martín y Soler, Vicente

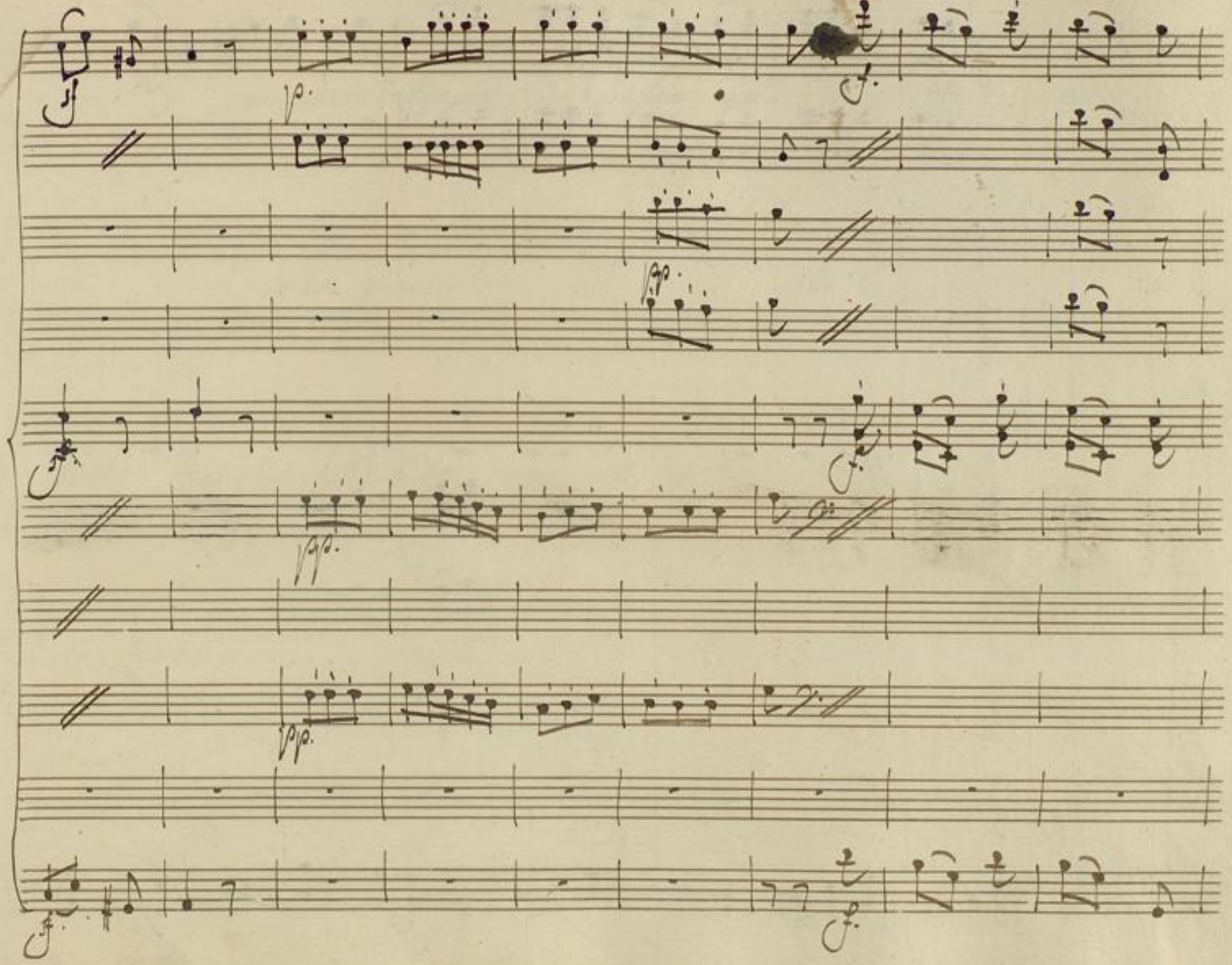
[S.l.], 1790 (1790c)

10. Allegretto con moto

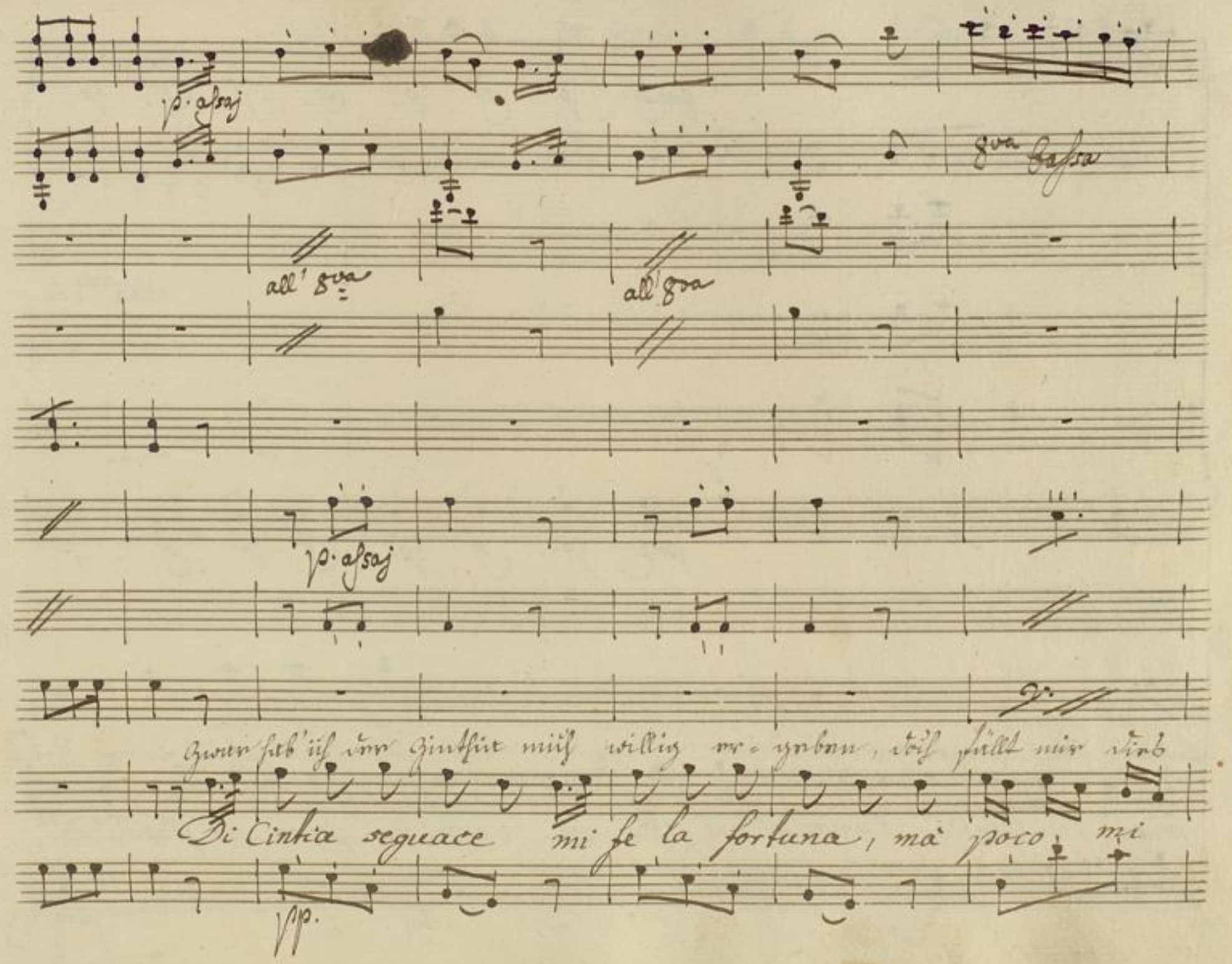
urn:nbn:de:bsz:31-100797

Visual Library


10.
Violini
pp.
f.
sf
Flauti
C.o in G.
Corni
pp.
sf.
Viole
pp.
con 88ni
f.
Fagotti
Britomar:
Allegretto con Moto.
pp.
f.
sf.



BLB BADISCHE LANDESBIBLIOTHEK
Baden-Württemberg


p. assaj
8va bassa
all' 8va
all' 8va
p. assaj
Zwar hab' ich der Zinthia mich willig er- geben, doch fällt mir dies
Di Cintia seguace mi fe la fortuna, mà poco mi
pp.

poco sf. p. sf p sf p. sf p.

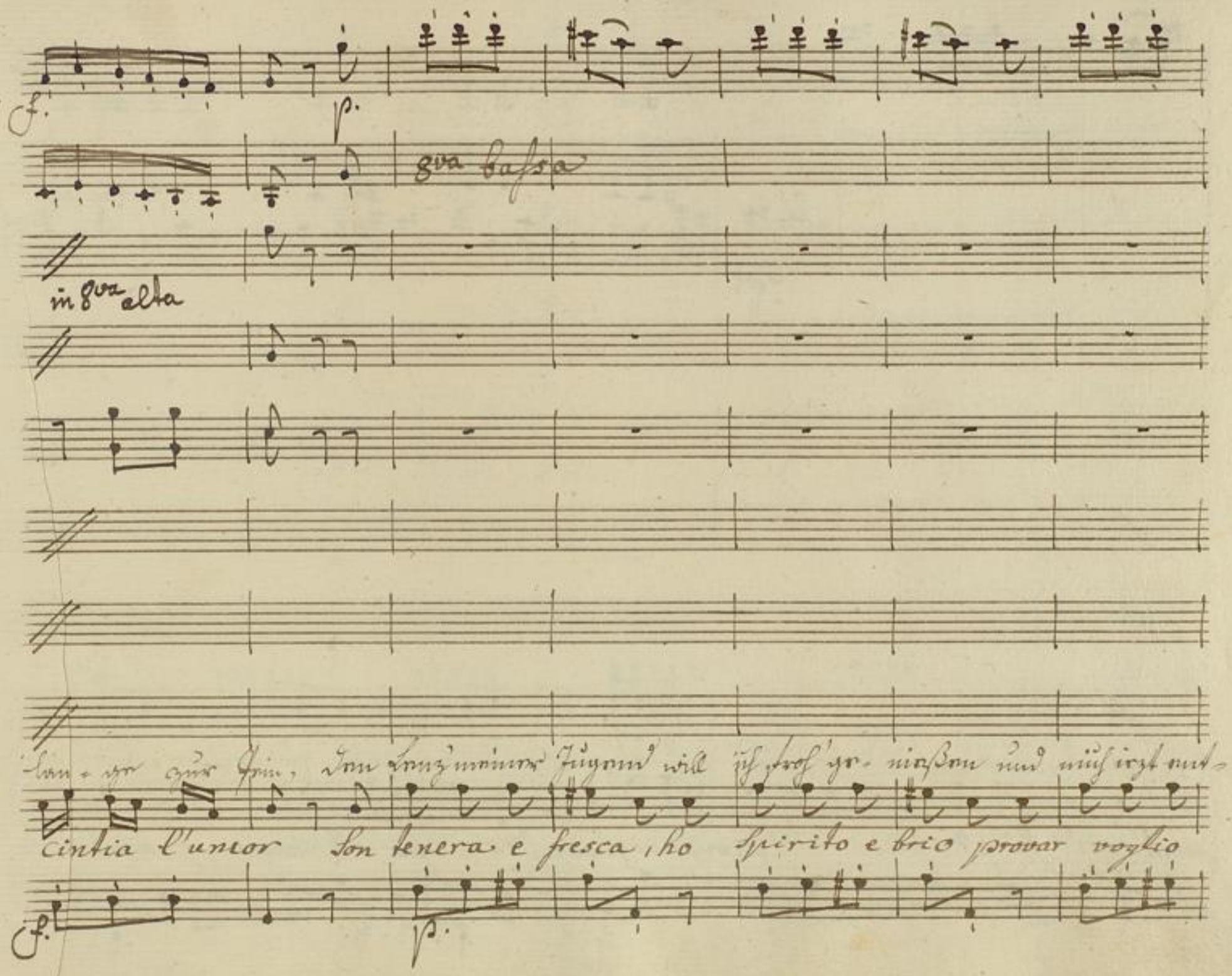
poco sf p. sf p. sf p. sf p.

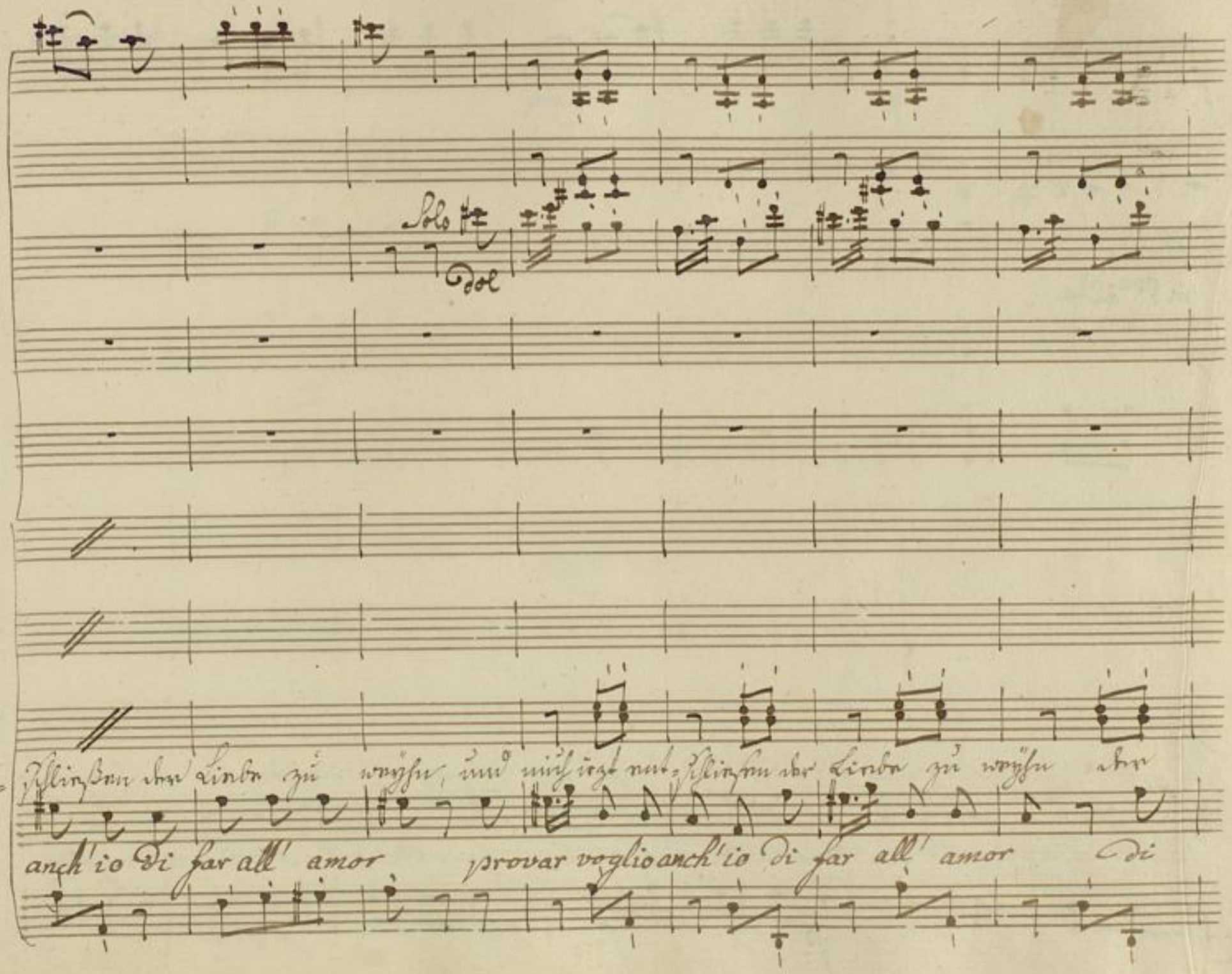
p. f p.

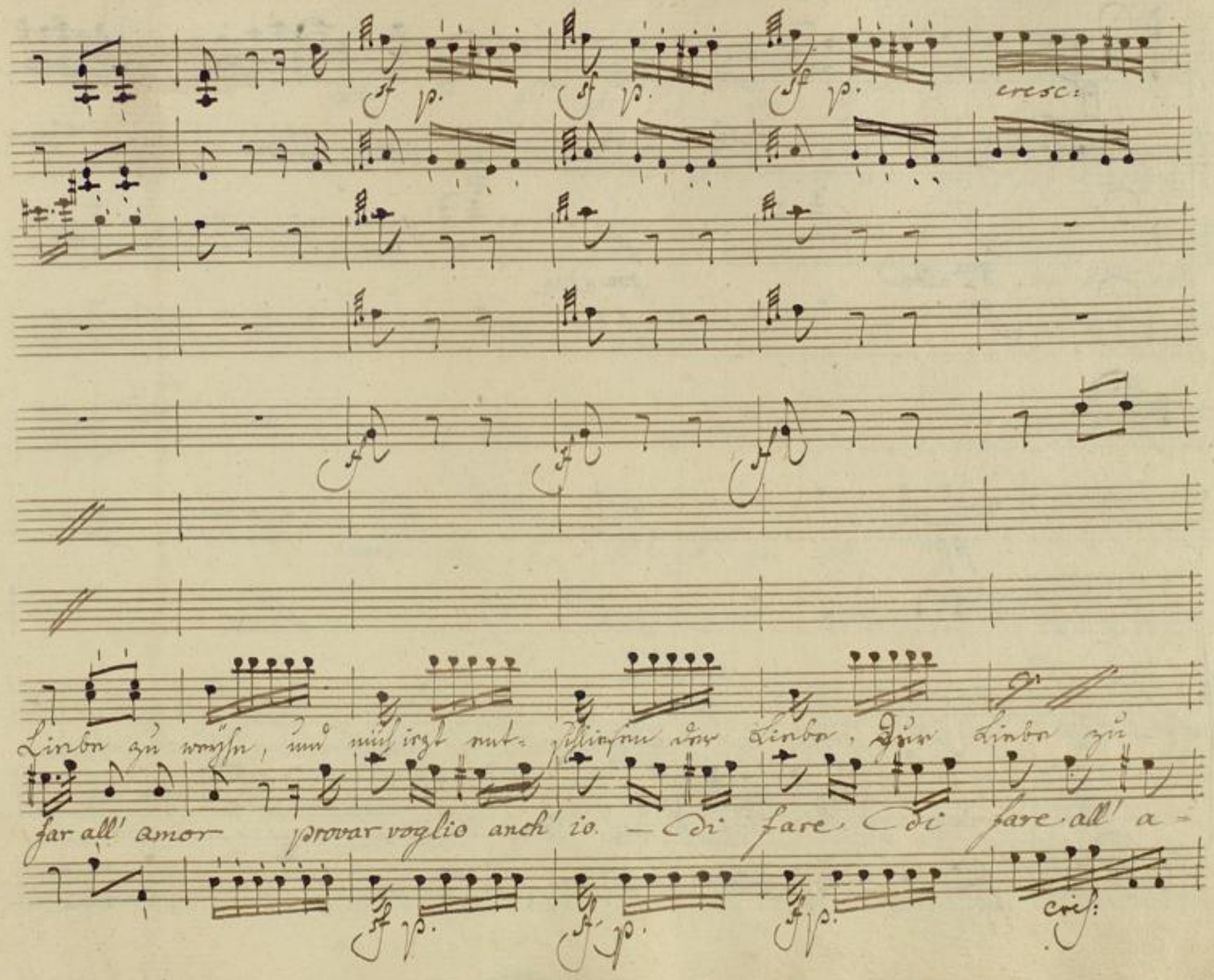
Leben schon lange zur Pein, zwar willig er= geben, doch fällt mir dies Leben schon

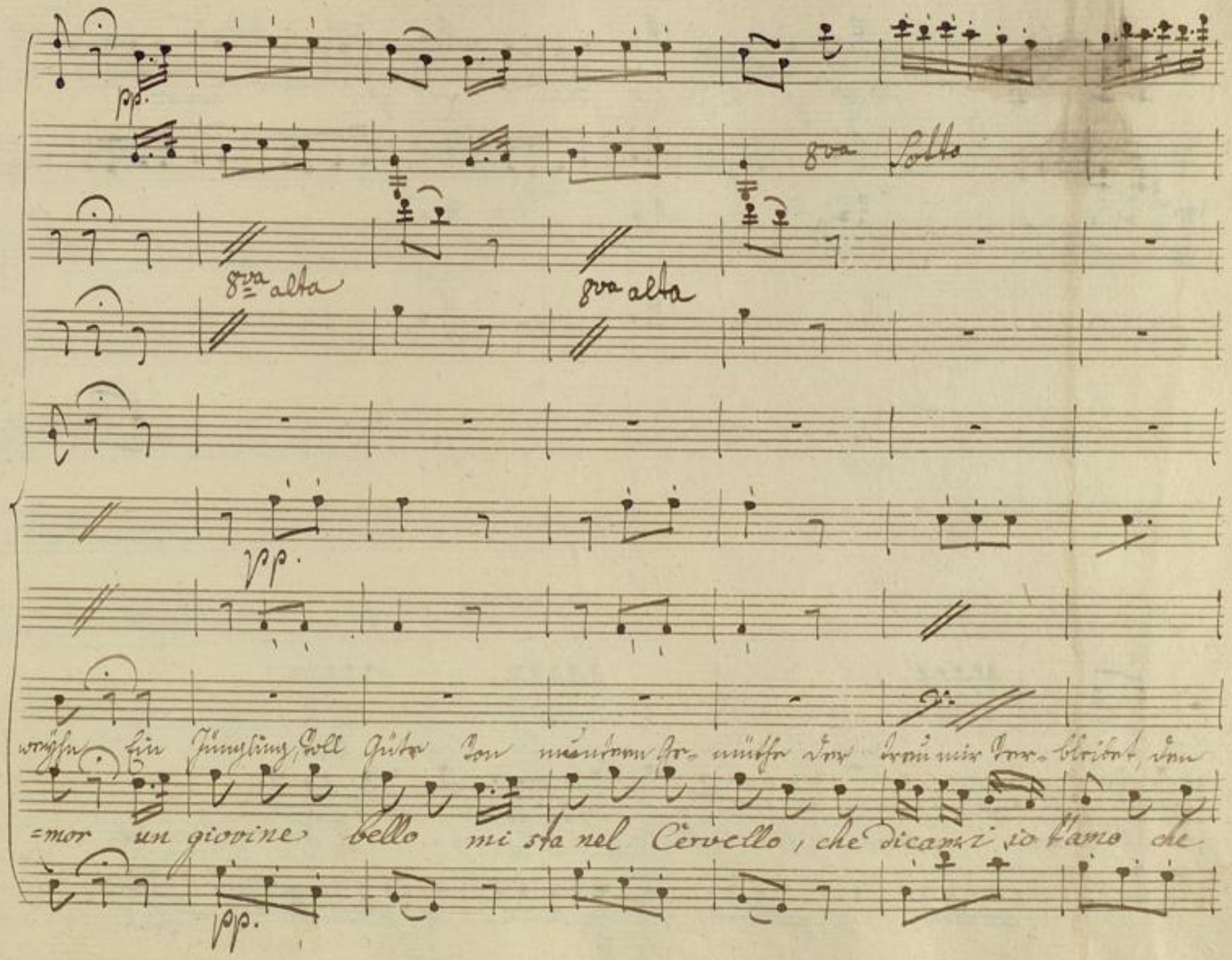
piace di Cintia l'umor ma poco mi piace ma poco mi piace di

p.


f.
p.
8va bassa
in 8va alta
lan - ge zur Pein, den Lenz meiner Jugend will ich froh ge - nießen und mich jetzt ent-
cintia l'umor son tenera e fresca, ho spirito e brio provar voglio
f.
p.


Solo
Dol
Schließen der Liebe zu weyhn, und mich iezt ent-schließen der Liebe zu weyhn der
anch'io di far all' amor provar voglio anch'io di far all' amor di


sf p.
sf p.
sf p.
cresc:
sf
sf
sf
Liebe zu weyhn, und mich iezt ent- schliesen der Liebe. Der Liebe zu
far all' amor provar voglio anch' io. — Di fare Di fare all' a-
sf p.
sf p.
sf p.
cres:


pp.
8va Sotto
8va alta
8va alta
pp.
weyhn Ein Jüngling, voll Güte von muntern Ge- müthe der treu mir ver- bleibet, den
=mor un giovine bello mi sta nel Cervello, che dicami io t'amo che
pp.

poco sf. p. sf p. sf p. sf p. f.

con 8ve all' 8va

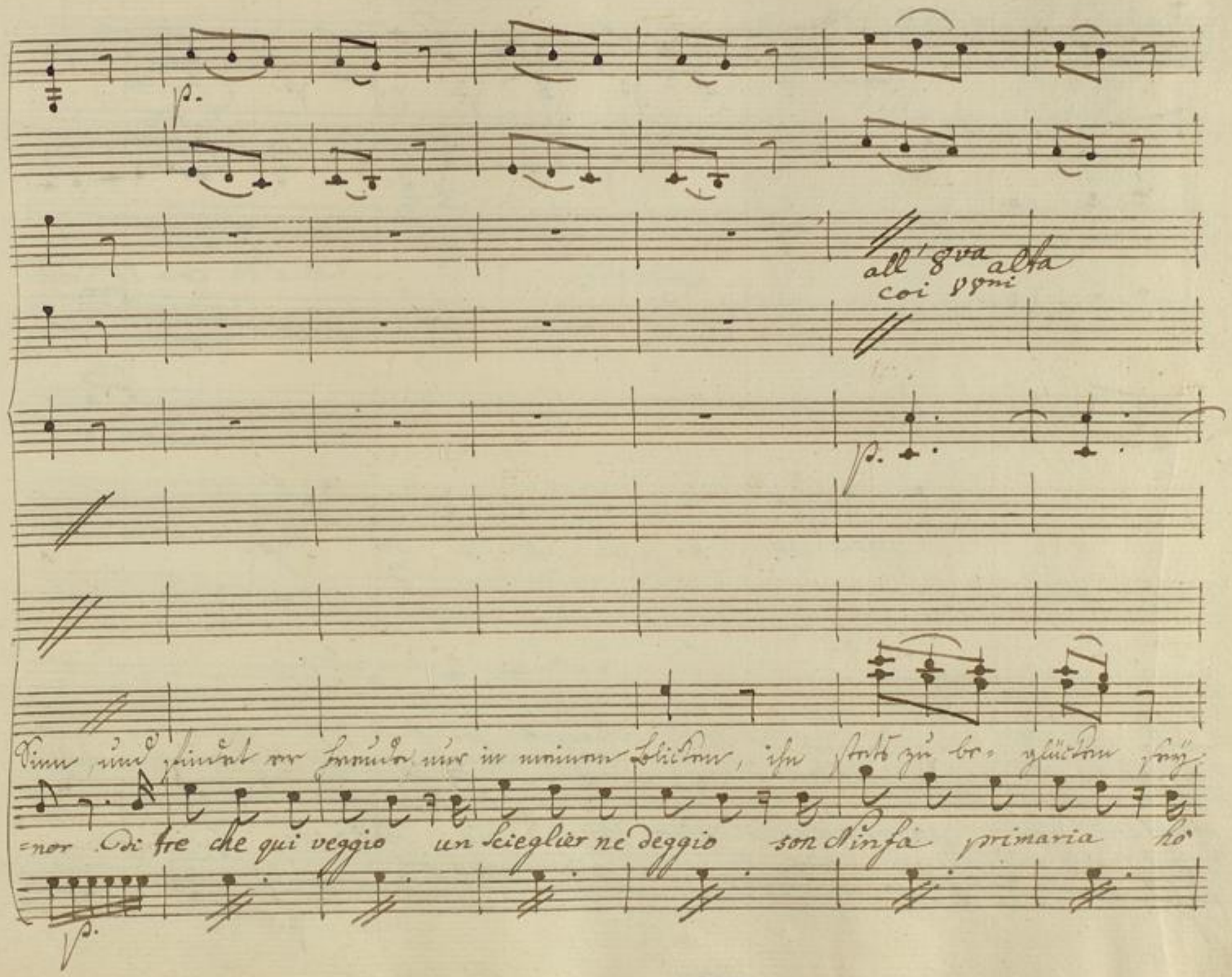
p.

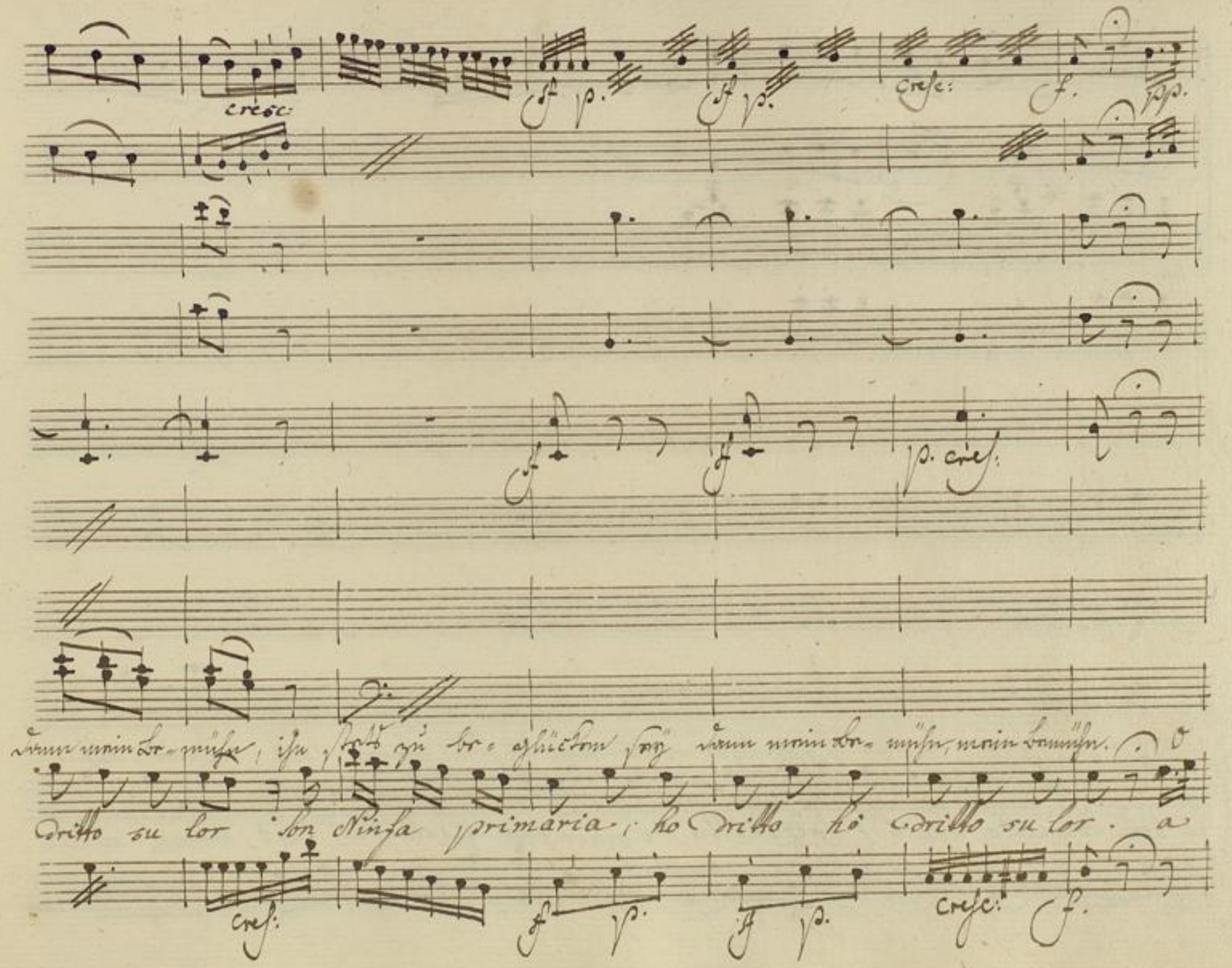
poco sf. p. f. p. f. p. f p.

wünschet mein Sinn, ein Jüngling voll Güte Von Cunstern Gemüthe dem wünschet mein

facciami onor un giovine bello un giovine bello che facciami o

p.


p.
all' 8va alta
coi 8vni
p.
Sinn und findet er Freude nur in meinen Blicken, ihn stets zu be- glücken sey
=nor di tre che qui veggio un Scieglier ne deggio son Ninfa primaria ho
p.

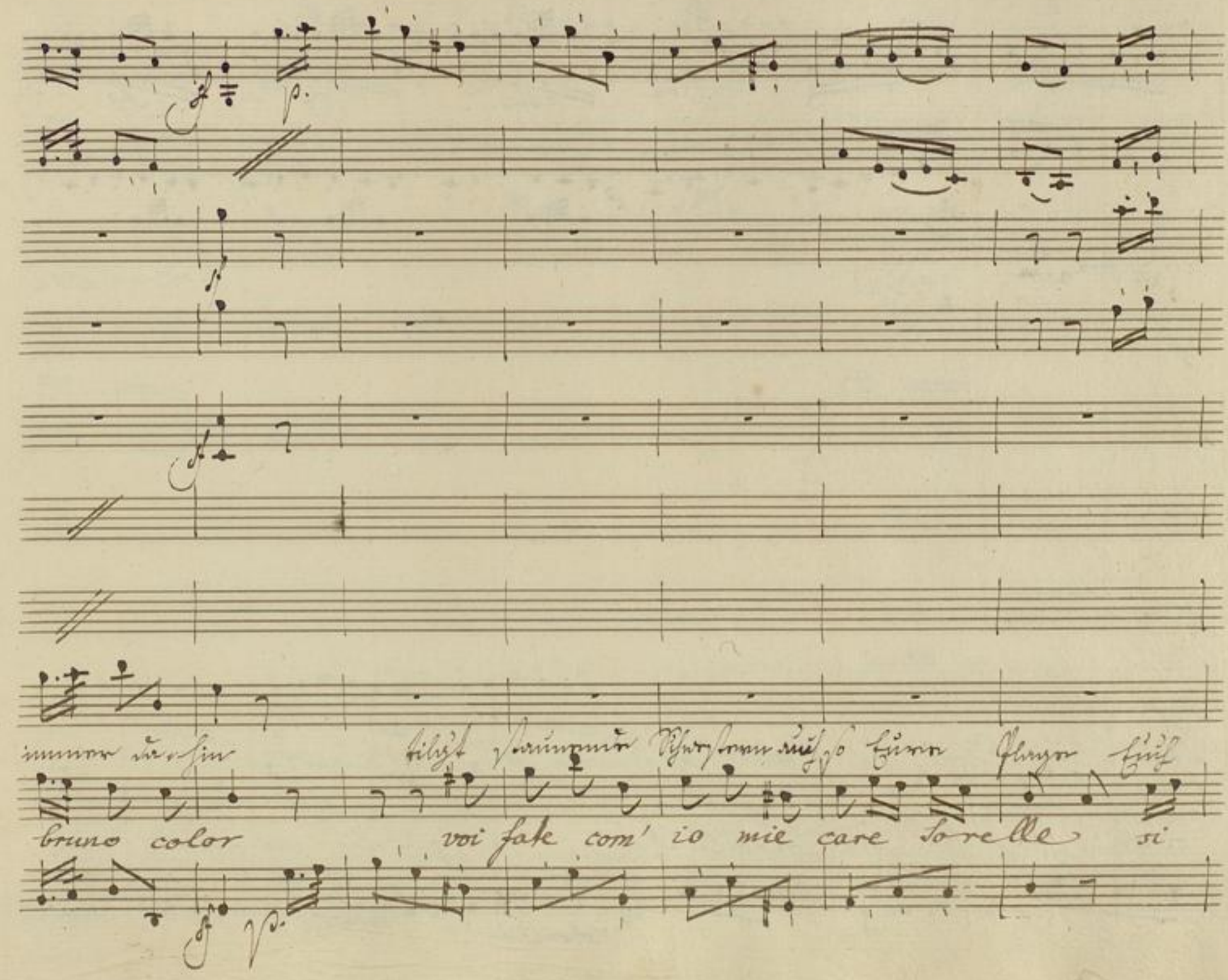

cresc:
f p.
f p.
cresc:
f.
pp.
f
f
p. cres:
dann mein Be- mühn, ihn stets zu be- glücken sey dann mein Be- mühn, mein Bemühn. O
dritto su lor son Ninfa primaria; ho dritto hò dritto su lor. a
cres:
f p.
f p.
cresc:
f.

pp.

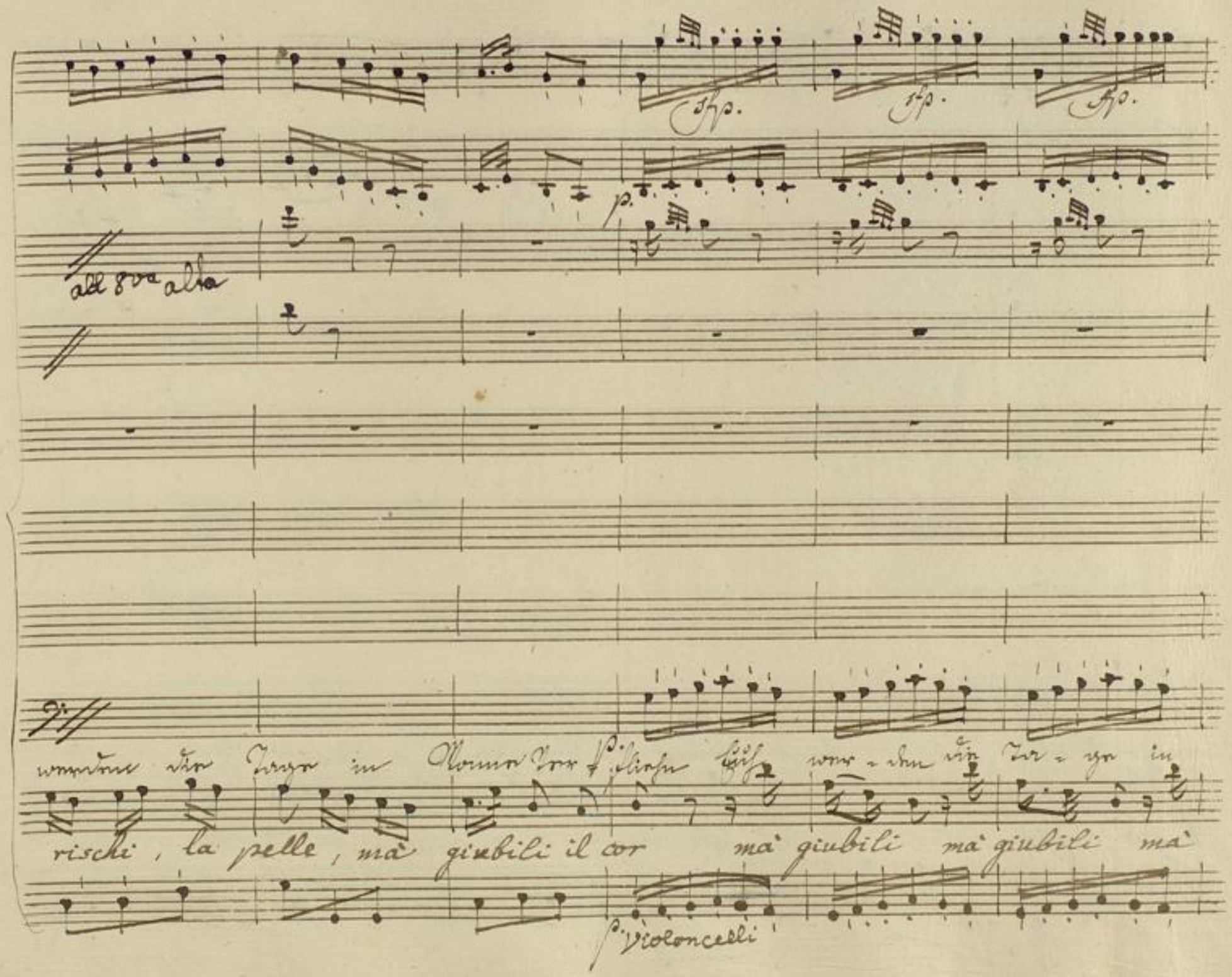
Dich nur mein bester, dich lieb' ich ohn' Scherze nim̄ nun dieses Herze auf immer auf

te bel brunetto darò il fazzoletto v'e ognor più Costanza nel bruno nel

pp.



BLB BADISCHE LANDESBIBLIOTHEK
Baden-Württemberg


sfp.
sfp.
sfp.
p.
all 8va alta
werden die Tage in Nonne Ver fliehn Euch wer - den die Ta - ge in
rischi, la pelle, mà giubili il cor mà giubili mà giubili mà
p. Violoncelli

8va alta coi Vlni

coi Vlni all' 8va

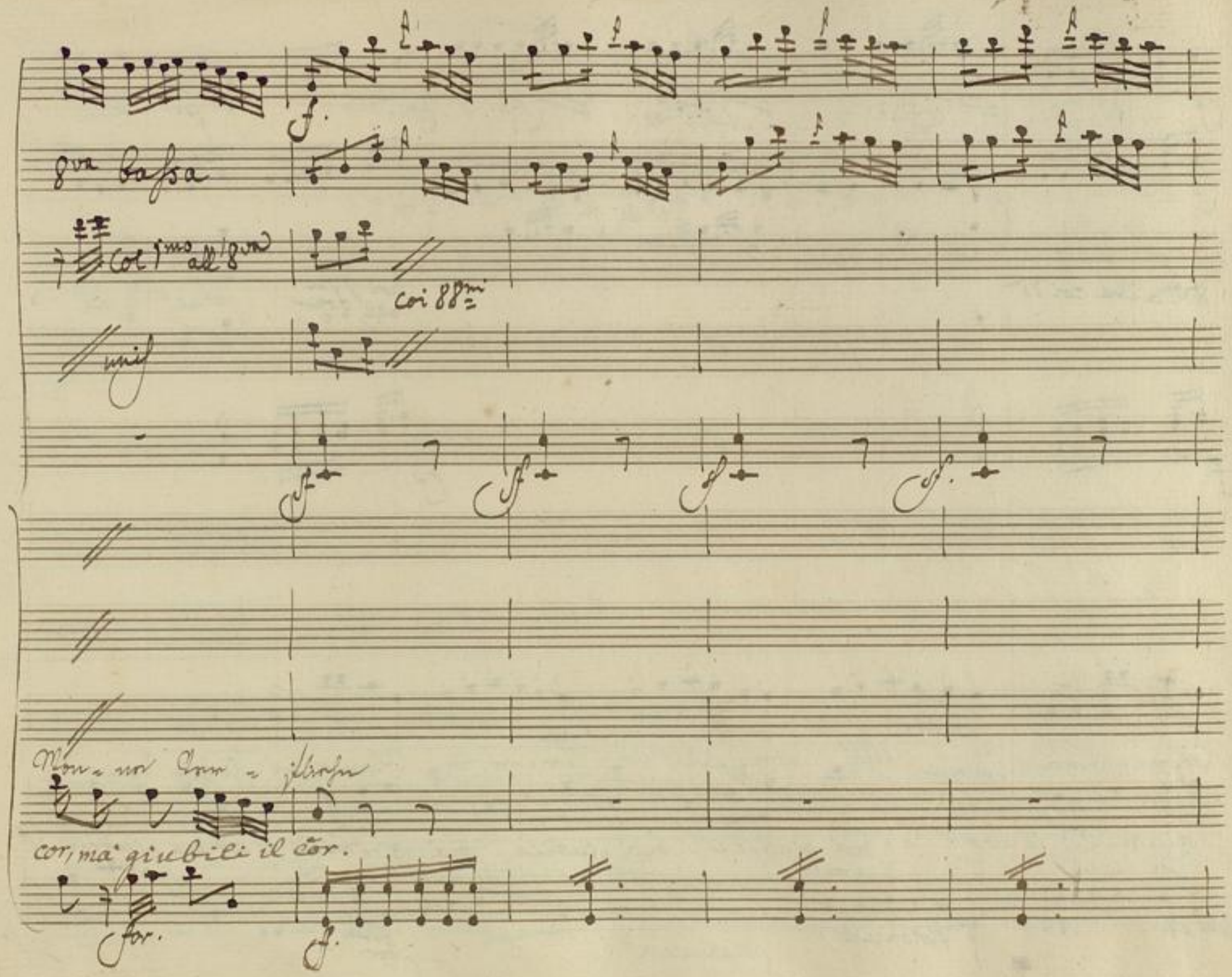
giubili il Cor mà giubili mà giubili mà giubili il cor, ma giubili il

Tutti For.

p. Violoncelli

Tutti For.

BADISCHE LANDESBIBLIOTHEK
Baden-Württemberg


8va bassa
Col 1mo all'8va
coi 88mi
unis
cor, ma giubili il cor.
for.

BLB BADISCHE LANDESBIBLIOTHEK
Baden-Württemberg

Scena VI^ta

Sud: e Amore

Am:

Ragazze vien la Dea

Diz: a 2^ue

Cielo! siam morte! non perdiamo cor=

Bris:

=raggio: in questo Speco voi altri entrate; e ivi venite meco

Scena VII

Am: e Diana

Dia:

Fanciulla, eccoti Sole or di chi sei, e che

Am:

chiedi da me? Cintia, d'amore grand' amica son io e

del terribil Dio messagiera a te vengo qual più ti giova, e

piace, io ti reco, tu scieglì o guerra, o pace. Dia. spiegati,

e che pretende il tuo Nume da me? Am: che in questo giorno al Suo

giogo soggiaccia, che quell' arbore atterri, e spezzi l'arco vergo=

=gnoso al suo Nume, che alle Ninfe la Libertà tu renda e segua in

vece di cavrioli, e damme giovani accesi di amorose fiamme

Dia:

ben pentir ti farei, misera Ninfa, Di si stolido ardir, s'io non a=

=vessi riguardo agli ami tuoi, riguardo al Sesso, va, torna al tuo Si=

=gnor, digli che pace da lui non chiedo, e non pavento

guerra: il mare, il Ciel, la terra segua a infestar, ma

guardi, e rispetti Da Lunge questo che il fato, e mia virtù con,

Am:

=cède a onestà, ad immo=cenza asilo, e Fede mi fa=

=resti pur ridere con codeste tue favole! ma' senti o bel;

=lissima Cintia; tu mi piaci, anzi mi piaci tanto, che po=

=trei se femina io non fossi fare teco all' amor; indi ti

passo questa fierezza tua, quest' aria alquanto minacciosa, e se=

Dia.

=vera ma sincera non sei non son sincera? no, co=

Am: Dia:

=me osi parlar con una Dea? Eh lasciam l'etichette, i sono anch'io una

Am:

specie di Dea, onde possiamo parlar con Libertà, per

Dia.

"che ti vanti tu nemica d'amor? perchè co=

=nosco la sua natura perfida, e maligna, perche dov' egli al,

=ligna; come fera divora, e come fero punge e tra=

=passa, e come foco strugge ei si pasce di sangue ei si ap=

=paga di pianto, crudo più dell' inferno, aspro più della

morte, nemico di pietade, ministro di furore

e finalmente amor provò d' amore Am: qui ap=

=punto io ti volea; or come sai ch'è tale amor se non amasti

Dia:

mai? come? Sentisti un solo in frà l'immensa turba degli a,

Am:

=manti, che non parli in tal guisa? e credi tu frà questa turba im,

=mensa che un sol parli d'amor com' egli pensa? L'aria.